

CIRCOLO NOI

ORARI DI APERTURA: Mercoledì sera 20÷23, Venerdì sera 20÷23, Sabato sera 19,15÷24, Domenica 8÷12,30. **In estate il Patronato è chiuso la domenica pomeriggio**

**Donate il vostro 5x1000 al Circolo NOISANTAMARIA
C.F. 92285400286**

5 x 1000 Non costa nulla, se non scegli va allo Stato

Come fare per donare al Circolo NOISANTAMARIA:

- Se presenti denuncia dei redditi 730 o Unico Comunica il C.F. 92285400286 al commercialista o al Caaf
- Se hai solo C.U. e NON presenti denuncia dei redditi: dopo aver inserito il cod. fisc. e firmato, inserisci la scheda di scelta in una busta chiusa con indicato "Scheda per la scelta della destinazione 8, 5, 2 x 1000 dell'irpef", il codice fiscale, il cognome e nome del contribuente e CONSEGNA all'Uff. Postale (entro il 31/10/18) che rilascerà apposita ricevuta.

Domenica 3 Giugno 2^a edizione Bici in Famiglia organizzata dal circolo NOI. Adesioni in Patronato

Sabato 16 Giugno grande Festa Parrocchiale. Festeggeremo il 1° anno dalla Benedizione del nuovo Patronato da parte del Vescovo Claudio. Alle ore 18,30 S.Messa Solenne di ringraziamento anche con i bambini della scuola dell'infanzia per la chiusura dell'anno scolastico. Seguirà serata conviviale

Da Lunedì 25 Giugno fino al 5 Luglio si svolgerà il GREST per i nostri ragazzi assieme a quelli di Pieve nell'area del Santuario di Tessara dalle ore 8,30 alle 12. Buon Divertimento!!!!



Dal 17 Giugno cambiano gli orari delle S.Messe della Domenica mattina: ore 8 e 10,30. Rimane invariato l'orario delle S.Messe al Santuario (ore 16)



PARROCCHIA PURIFICAZIONE B.V. MARIA SANTA MARIA DI NON

Don Leonildo Ragazzo 348-0723723

Diacono Don Dimitri 340-3523020

Parrocchia 049-9620012

Scuola dell'infanzia 049-6455023

PAPA FRANCESCO INVITA I CRISTIANI ALLA SANTITA' NELLA VITA QUOTIDIANA

E' uscita in questo periodo la Terza Esortazione Apostolica di Papa Francesco dal titolo "Gaudete ed Exultate". Il filo rosso della GIOIA continua a rappresentare l'elemento che unifica il ministero del Papa, il quale vuole cristiani gioiosi che mostrino di aver incontrato il Risorto e in lui il segreto di una vita pacificata, realizzata, piena.

La prima cosa che colpisce nel testo è la convinzione con cui si sostiene che la santità appartiene al "popolo di Dio paziente", alle persone che hanno un'ordinaria vita quotidiana fatta delle cose semplici che sono la struttura dell'esistenza di tutti. Ci si dovrà abituare a riconoscere i santi della porta accanto: nei "genitori che crescono con tanto amore i loro figli, negli uomini e nelle donne che lavorano per portare il pane a casa, nei malati, nelle religiose anziane che continuano a sorridere".

Dunque una santità che non è per pochi eroi o per persone eccezionali, ma il modo ordinario di vivere l'ordinaria esistenza. La manifestazione della santità nella vita quotidiana non va ricercata nelle estasi o nei fenomeni straordinari che talvolta si associano ad essa, ma in coloro che fanno delle beatitudini la loro carta di identità e che vivono secondo quella "grande regola di comportamento" proposta nel capitolo 25 del vangelo di Matteo: la concreta misericordia verso il povero.

Rischi e limiti della cultura di oggi che possono non favorire la santità ordinaria: "L'ansietà nervosa e violenta che ci disperde e debilita, la negatività e la tristezza, l'accidia comoda, consumista ed egoista, l'individualismo e le tante forme di spiritualità senza incontro con Dio ..." Di fronte ad essi occorre fermezza e solidità interiore, la gioia e il senso dell'umorismo, la disponibilità a fare un cammino con la propria comunità ...

Così il cristiano potrà sperimentare quella gioia che il mondo non gli potrà togliere.